

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: IDROPOLIS PISCINE S.r.l.
Sede: VIA CASTELFRANCO, 16/B SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 00540981206
Codice fiscale: 01245520372
Numero REA: 369327
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 931120
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	51.000
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	51.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	34.183	34.183
Ammortamenti	27.346	20.510

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	6.837	13.673
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	4.808.318	4.783.281
Ammortamenti	2.193.241	2.072.568
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	2.615.077	2.710.713
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Crediti immobilizzati	14.143	11.299
esigibili entro l'esercizio successivo	14.143	11.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	14.143	11.299
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.636.057	2.735.685
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	233.037	526.956
esigibili entro l'esercizio successivo	197.155	455.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.882	71.409
IV - Disponibilità liquide	845.591	374.384
<i>Totale attivo circolante</i>	1.078.628	901.340
D) Ratei e risconti	3.385	-
<i>Totale attivo</i>	3.718.070	3.688.025
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	3.401.126	3.401.126
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	32.321	5.119
Varie altre riserve	-	1-
<i>Totale altre riserve</i>	32.321	5.118
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	36.309	27.202
<i>Utile (perdita) residua</i>	36.309	27.202
<i>Totale patrimonio netto</i>	3.589.756	3.553.446
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.599	8.907
D) Debiti	109.106	123.862

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	109.106	114.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.096
E) Ratei e risconti	7.609	1.810
<i>Totale passivo</i>	<i>3.718.070</i>	<i>3.688.025</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.888	170.686
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	320.000	313.058
Altri	22	1.597
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>320.022</i>	<i>314.655</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>492.910</i>	<i>485.341</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130	276
7) per servizi	201.474	215.895
8) per godimento di beni di terzi	1.143	1.136
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	40.326	39.870
b) Oneri sociali	10.096	9.330
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.707	2.809
c) Trattamento di fine rapporto	2.707	2.809
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>53.129</i>	<i>52.009</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	136.216	143.264
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.837	6.837
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.379	136.427
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.606	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>137.822</i>	<i>143.264</i>

	31/12/2014	31/12/2013
14) Oneri diversi di gestione	38.026	30.502
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>431.724</i>	<i>443.082</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.186	42.259
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.300	133
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.300</i>	<i>133</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5.300</i>	<i>133</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	512
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>512</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>5.300</i>	<i>379-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	1.529	8.305
<i>Totale proventi</i>	<i>1.529</i>	<i>8.305</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>1.529</i>	<i>8.305</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	68.015	50.185
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	31.844	22.983
Imposte anticipate	138	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>31.706</i>	<i>22.983</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	36.309	27.202

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 *bis* del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435 *bis* del codice civile, non viene redatta la Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 *bis* comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 *ter* del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 *ter* del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un risultato di esercizio di euro 36.309,23.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un andamento che non ha presentato anomalie rispetto agli esercizi precedenti. Maggiori informazioni e dettagli verranno esposti a verbale nel corso dell'illustrazione in sede assembleare ai Signori Soci.

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
-----------------------------------	---------

Costi di impianto e di ampliamento (Spese di trasformazione societari)	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Software)	5anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, come sopra esposto nella tabella riassuntiva.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni. Quanto precede fatto salvo per gli immobilizzi che furono originariamente oggetto di conferimento da parte dei Soci fondatori dell'ex Consorzio Intercomunale per le Piscine (ora trasformato nell'attuale Idropolis Piscine S.r.l. con atto a rogito notaio dott.ssa Emanuela La Rosa in data 17/10/2010, rep. 12508 – racc. 3955), che derivano dalla stima peritale a suo tempo effettuata sulla scorta delle norme allora vigenti.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile, della sicurezza o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati relativi agli impianti natatori ed accessori	3%
Impianti e macchinari	10 – 15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Attrezzatura varia	10 – 12%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni *ex art.* 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento ai terreni di proprietà sociale ed al terreno di sedime su cui insistono i fabbricati aziendali, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Già dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2006 è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno di sedime sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo venne effettuato con riferimento al disposto di cui al D.L. 223/2006, ed in particolare all'art. 36 commi 7 e 8, avvalorato da una stima peritale effettuata da professionisti autonomi ed indipendenti incaricati a tal fine dalla Società.

I pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno furono stanziati ad incremento degli ammortamenti degli anni pregressi fatti sul fabbricato.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, da allora non vengono più ammortizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Commento

Si tratta, in particolare di versamenti - a fronte degli accantonamenti T.F.R. stanziati in bilancio - in un'apposita polizza a tal fine accesa e che risulta iscritta in Bilancio per € 14.143.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 81.864.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Commento

La composizione viene analiticamente indicata nella tabella sottostante.

Commento

L'importo del *credito esigibile oltre l'esercizio successivo* iscritto in Bilancio per € 35.882 è quello vantato nei confronti dell'U.P.P. a fronte dell'accordo stipulato per la dilazione del pagamento; il predetto credito viene assistito annualmente da apposita garanzia fidejussoria fornita da primaria compagnia assicuratrice a favore della Società.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	51.000	51.000-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	11.299	2.844	14.143
Crediti iscritti nell'attivo circolante	526.956	293.919-	233.037
Disponibilità liquide	374.384	471.207	845.591
Ratei e risconti	-	3.385	3.385
Totale	963.639	132.517	1.096.156

Commento

Con riferimento al credito vantato nei confronti del Socio Comune di Anzola dell'Emilia a fronte del suo ingresso, avvenuto nell'anno 2007, nell'allora compagine consortile, si rileva che il credito residuo iscritto nel bilancio al 31/12/2013 per € 51.000, è stato interamente riscosso nel corso dell'esercizio 2014.

Di conseguenza non esistono più crediti iscritti a tale titolo.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari vengono interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Più in particolare si precisa che la Società non ha sostenuto alcun costo a titolo di oneri finanziari nel corso dell'esercizio 2014.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-	-	20.000
Riserve statutarie	3.401.126	-	-	-	-	3.401.126
Riserva straordinaria	5.119	-	27.202	-	-	32.321
Totale altre riserve	5.118	-	27.202	-	1	32.320
Utile (perdita) dell'esercizio	27.202	27.202-	-	36.309	-	36.309
Totale	3.553.447	27.202-	27.202	36.309	-	3.589.756

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Capitale	
Riserva legale	20.000	Capitale	
Riserve statutarie	3.401.126	Capitale	
Riserva straordinaria	32.321	Capitale	
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	32.321	Capitale	
Totale	3.553.447		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

A miglior comprensione di quanto riportato nei prospetti precedenti, si precisa che ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale

vigente “E’ fatto (inoltre) divieto di distribuzione, durante tutta la vita della Società, delle somme accantonate nelle Riserve Patrimoniali formatesi in periodi antecedenti la trasformazione in società a responsabilità limitata.”

Conseguentemente le sole riserve distribuibili ammontano, al 31/12/2014, ad € 32.321.

Commento

Le *Riserve statutarie* rappresentano il valore del Capitale di dotazione dell'ex Consorzio Intercomunale per le Piscine, prima della trasformazione nell'attuale forma giuridica di società a responsabilità limitata, al netto dell'utilizzo per copertura perdite effettuata negli esercizi pregressi e della quota imputata a Capitale sociale all'atto della trasformazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.907	2.692	2.692	11.599
Totale	8.907	2.692	2.692	11.599

Commento

Il trattamento di fine rapporto al 31/12/2014 è calcolato *ad personam* in accordo alle norme vigenti ed al C.C.N.L. .

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Commento

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	123.862	14.756-	109.106
Ratei e risconti	1.810	5.799	7.609
Totale	125.672	8.957-	116.715

Commento

I debiti verso fornitori ammontano ad € 49.809; quelli verso Istituti Previdenziali e sindacali ammontano ad € 4.479; quelli verso dipendenti, collaboratori ed amministratori ammontano ad € 6.594; quelli verso Erario ammontano ad € 25.009; gli altri debiti residuali ammontano ad € 23.215.

Commento

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425 *bis* del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica .

Commento

In particolare precisiamo che i contributi in conto esercizio rappresentano i trasferiti effettuati dai Comuni, nella loro qualità di unici Soci della Società, effettuati per le finalità statutarie che gli stessi hanno ritenuto di affidare ad Idropolis Piscine S.r.l..

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive non rateizzabili fiscalmente	1.529
Totale		1.529

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le eventuali voci escluse dal computo e le relative motivazioni, qualora esistenti.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2015	Es. 2016	Es. 2017	Es. 2018	Oltre
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	500
Totale differenze temporanee imponibili	-

	Importo
Differenze temporanee nette	500-
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	138-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	138-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	500
Totale	500

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Tabella: '360 - Dettaglio differenze temporanee imponibili'

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Esercizio precedente
Perdite fiscali utilizzate
relative all'esercizio
relative a esercizi precedenti
Totale utilizzo
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo
Totale beneficio rilevato
Esercizio corrente
Perdite fiscali utilizzate
relative all'esercizio
relative a esercizi precedenti
Totale utilizzo
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo
Totale beneficio rilevato

Commento

Dalla tabella sopra riportata si evince che non esistono *imposte anticipate* contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, in quanto interamente già utilizzate nelle dichiarazioni dei redditi degli esercizi di spettanza.

Commento

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 *bis* e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la Società non sono presenti l'organo di vigilanza e di revisione legale dei conti in quanto non obbligatori per legge e ciò stante l'entità dei parametri di Bilancio sulla scorta del disposto di cui all'art. 2435 *bis* del Codice Civile.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497 *bis*, c. 4, del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, almeno secondo l'accezione prevista dal Codice Civile.

Tuttavia si evidenzia che la Società ha assunto la veste giuridica c.d. delle *Società in house providing* essendo stata costituita dagli Enti Locali Soci della stessa al solo scopo di svolgere il servizio pubblico di gestione delle Piscine con particolare riferimento ai corsi di nuoto scolastici.

In tale ottica l'attività sociale viene pertanto esercitata sotto la direzione del c.d. *controllo analogo* che i Comuni Soci svolgono singolarmente nei loro rapporti con la Società, controllo regolamentato espressamente dall'art. 4 dello Statuto sociale vigente.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.309	27.202
Imposte sul reddito	31.706	22.983
Interessi passivi (interessi attivi)	(5.300)	379
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>62.715</i>	<i>50.564</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.692	2.809
Ammortamenti delle immobilizzazioni	136.215	143.264
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>201.622</i>	<i>196.637</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze		
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori		
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.385)	857
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.799	1.810
Altre variazioni del capitale circolante netto	279.163	180.689
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>483.199</i>	<i>379.993</i>

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	5.300	(379)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.705)	(22.983)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	456.794	356.631
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(33.743)	(59.787)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.844)	(3.188)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(36.587)	(61.975)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	51.000	17.000
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	51.000	17.000
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	471.207	311.656
Disponibilità liquide al 1/01/2014	374.384	62.728

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Disponibilità liquide al 31/12/2014	845.591	374.384
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite prevalentemente ai contributi trasferiti dai Comuni, nella loro qualità di unici Soci della società, per le finalità statutarie che gli stessi hanno ritenuto di affidare ad Idropolis Piscine S.r.l. .

Sono stati altresì sostenuti costi nei confronti del Socio Comune di San Giovanni in Persiceto per affitto di una parte del terreno adibito a compendio per le piscine esterne, nonché costi di trasporto alunni delle scuole partecipanti ai corsi scolastici; il tutto a valori sostanzialmente di mercato.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2014 così come da noi predisposto.

Infine, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio conseguito per euro 36.309,23 alla riserva straordinaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 *bis*, comma 4, del codice civile dichiariamo che non esiste informazione alcuna fra quelle richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 codice civile oltre quelle sopra esposte e pertanto ci avvaliamo dell'esonero dalla redazione della *Relazione sulla gestione*.

San Giovanni in Persiceto, 31 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Rag. Loris Nadalini, Presidente

